



Con una delibera, l'Autorità per l'Energia bocchia le proposte di opzioni tariffarie dell'Enel

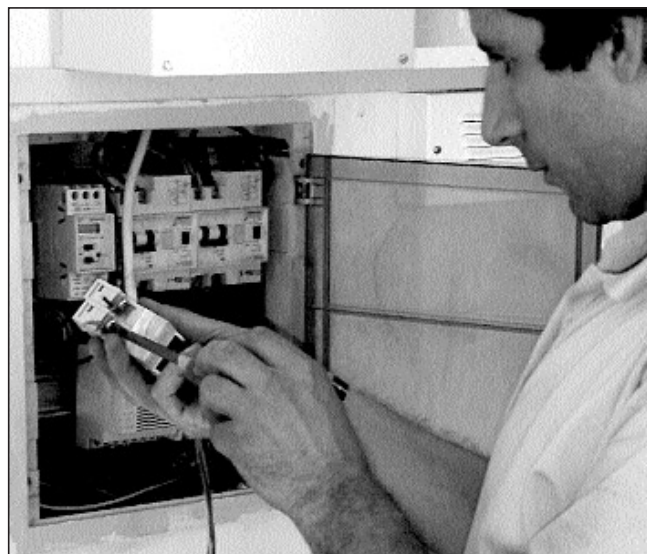
Elettricità: ma quanto ci costi?

Il rischio per le piccole imprese è di veder sfumare 2.000 miliardi di risparmi

Le imprese servite da Enel non potranno usufruire delle opzioni tariffarie per l'energia elettrica: l'Autorità per l'Energia, con la delibera n.112, ha infatti bocciato le proposte di opzioni presentate dall'Enel, che fornisce elettricità al 90% di famiglie e imprese. Per gli utenti non domestici, cioè appunto gli imprenditori, sfumano quindi per ora gli ipotizzati risparmi sui costi dell'energia. Almeno fino a quando l'Authority non darà il via libera a nuove proposte dell'Enel.

L'applicazione delle opzioni avrebbe consentito di attuare pienamente la riforma del regime tariffario per il 2000 (dopo il periodo transitorio deciso dall'Authority per il primo semestre dell'anno) con risparmi medi del 26% per le aziende-utenti. Invece, la "bocciatura" dell'Authority - sottolinea Confartigianato - di fatto proroga il regime transitorio: così le piccole imprese rischiano di rinunciare a circa 2.000 miliardi di risparmi sulle bollette elettriche da gennaio a dicembre 2000. E i 1.100 miliardi di minori costi derivanti dall'applicazione della riforma "dimezzata" sono di fatto già annullati dall'aumento del prezzo del kW (+ 15,9% su base annua) a seguito dei rincari del petrolio.

"In questo modo, soprattutto per le nostre piccole imprese che già pagano l'energia il 30% in più rispetto alla media europea e subiscono la costante incertezza dei costi energetici - fa notare il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani - si aggrava il gap competitivo rispetto alle aziende dei Paesi Ue". Ma non basta: oggi per 12.000 imprese scade il termine, fissato dall'Authority per l'Energia, per chiedere 200 miliardi di rimborsi sulle bollette elettriche pagate dal 1994 al 1999. Le complicate procedure burocratiche per ottenere la restituzione delle somme e le difficoltà delle stesse sedi Enel a calcolare l'entità dei rimborsi hanno indotto l'Authority - su sollecitazione di Confartigianato - ad annunciare una proroga del termine indicato. Ma finora si è trattato soltanto di promesse poiché, nel giorno della scadenza, l'Authority non ne ha ancora ufficializzato il rinvio, lasciando gli imprenditori nell'incertezza, con il rischio di perdere il diritto alla restituzione di 200 miliardi.



CCNL: Sostanziali novità e cambiamenti per i dipendenti delle imprese artigiane

Edilizia: il rinnovo del contratto

Recentemente siglata l'ipotesi di accordo tra le parti in trattativa. Attesa la ratifica

E' stato recentemente siglato l'accordo per il rinnovo del contratto edili ed affini. L'ipotesi di accordo - che dovrà essere ratificato dagli Organi Direttivi della categoria - prevede un aumento retributivo complessivo, nel periodo di validità del contratto (01-06-2000/31-12-2003), di L. 134.350 per il 3° livello (operaio specializzato). Del 1° giugno 2000, l'aumento minimo di paga base e degli stipendi mensili è fissato in L. 44.381 sempre al 3° livello.

A copertura del periodo di carenza contrattuale (il CCNL è scaduto il 30 giugno 1999) e ad integrazione dell'indennità di vacanza contrattuale già erogata (che a decorrere dal 1° giugno è soppressa), è stata stabilita la corrispondenza di un importo "una tantum" di L. 180.000 lorde con la retribuzione del prossimo mese di luglio. Detto importo è corrisposto ai lavoratori in forza al 1° giugno 2000 in proporzione alla durata del rapporto di lavoro nel periodo 1-1-2000/31-5-2000.



Per gli apprendisti è prevista la consueta riparametrizzazione in relazione alla percentualizzazione delle relative retribuzioni.

Le più importanti novità dell'intesa sono: - l'ampliamento della sfera di applicazione contrattuale (in particolare alle imprese di restauro artistico e monumentale compresi i beni mobili ma esclusivamente a quelli di carattere edile); l'istituzione della banca ore per favorire una migliore organizzazione dei regimi di orario; la sperimentazione di una nuova normativa per la trasferta, alla quale è correlata la creazione di due sistemi informativi (per le Casse edili industriali e per le Casse edili artigiane); la modifica della normativa per il lavoro a tempo parziale; - l'introduzione della normativa per il contratto a tempo determinato, per il distacco temporaneo di lavoratori e per il lavoro temporaneo; lo stralcio della problematica riguardante la formazione pro-

fessionale e l'apprendistato che sarà affrontata dalle Parti entro il 30 luglio prossimo e, comunque, prima della stesura definitiva del nuovo CCNL; - la riserva di definire entro il

31.12.2000 eventuali prestazioni sanitarie integrative senza oneri per le imprese, la cui attuazione sarebbe demandata alle Casse Edili previsti accordi tra le Parti a livello territoriale.

NOTIZIE FLASH

ARTIGIANCASSA: TASSI DI NUOVO IN SALITA

• Continua l'altalena dei Tassi Artigiancassa. Il mese di luglio 2000 registra un nuovo adeguamento in salita con una percentuale dello 0,35%, sul tasso di riferimento. Sulla base quindi di un tasso del 6,60% sono state fissate le nuove condizioni per le operazioni di finanziamento agevolato: • per le aree di cui all'obiettivo 1 (zone depresse, sud Italia) 3,00% • per le aree di cui all'obiettivo 2 (parzialmente depresse, esclusa zona di Como) 3,65% • per tutte le altre aree (compresa la provincia di Como) 4,30%, per le scorte 4,60%.

GLI ORARI DI APERTURA DELLA DOGANA DI CHIASSO

• La Direzione della Dogana di Ponte Chiasso ha comunicato che a decorrere dal 1° luglio 2000 la Dogana Commerciale di Ponte Chiasso osserverà il seguente orario di apertura degli uffici: Nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 18,00; Nella giornata di sabato dalle ore 08,00 alle ore 14,00. La stessa Direzione, con l'adozione del nuovo orario di apertura degli uffici sdoganamento sopra riportato, ha anche predisposto nuove norme per quanto riguarda i settori importazione ed esportazione. Ulteriori dettagli possono essere richiesti all'ufficio categorie APa, tel.031 361.

CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI

• Con apposito accordo di programma sottoscritto tra: le Associazioni degli Autotrasportatori, il Ministero dei Lavori Pubblici, la Provincia di Livorno, l'ANAS e la Società S.A.T. è stato stabilito che, per il periodo tra il 10 giugno 2000 ed il 20 settembre 2000, il Prefetto di Livorno vieterà la circolazione degli autoveicoli a tre o più assi, ad esclusione di autobus e caravan, sul tratto della S.S. 1, nel tratto compreso tra Stagno e Vada, nonché sulla S.S. 206, compreso tra Vicarello e Malandrone, individuando quale percorso alternativo la corrispondente tratta autostradale della A 12. Il pedaggio autostradale verrà scontato del 20% per i veicoli in questione; il restante 80% sarà corrisposto per il 40% dagli autotrasportatori e per il restante 40% dalla Provincia di Livorno.

TASSA SUI RIMORCHI AL 31 OTTOBRE 2000

• La Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2000 pubblica il Decreto del Ministro delle Finanze contenente il differimento dei termini di pagamento delle tasse automobilistiche sui rimorchi adibiti al trasporto di cose. Il decreto in questione stabilisce che per i rimorchi adibiti al trasporto di cose il pagamento delle tasse automobilistiche con scadenza giugno 2000 per effetto delle precedenti proroghe, è ulteriormente prorogato al periodo compreso tra il 1 ed il 31 ottobre 2000; al medesimo periodo è prorogato il pagamento delle stesse tasse automobilistiche con scadenza giugno 2000 e quelle relative alle nuove immatricolazioni effettuate dal 1 gennaio 2000 con scadenza anteriore al 31 ottobre 2000.

LE VETRINE DELL'ARTIGIANATO

• Nuove vetrine in viale Roosevelt, presso la sede della Confartigianato comasca per una nuova esposizione di prodotti di qualità. Fino alla fine di luglio saranno presenti in vetrina le seguenti ditte: La vetreria di Rossi Pietro e Abramo di Casnate C.B. con le vetrate artistiche Doriana Bozzoli e C.ò snc di Novate con i costumi da bagno Luigi Vigano & C. snc di Lurago D'Erba con gli arredamenti in vimini. Origgi salotti srl di Cabiato. Mazzoolo Arnaldo & C. snc con gli Articoli di arredamento in ottone di Cantù. B.M di Brogli Marco, Produzioni mobili di Cantù. Lo studio Augusta Romana di Bricola, di Lurate Caccivio con dipinti d'arte ed infine Luigi Villa e Figli di Pietro e Alberto di Cabiato con gli arredamenti in stile.

PANNELLI SOLARI

Con l'accordo siglato tra Confartigianato e "Eurosolare" Risparmio energetico e lavoro

Confartigianato aderisce al Programma "10.000 Tetti Fotovoltaici" (promosso dal Ministero dell'Ambiente e gestito dall'Enea con uno stanziamento di 30 miliardi di lire) per favorire, anche attraverso il coinvolgimento di 45.000 imprese artigiane di installazione d'impianti, la diffusione dei pannelli solari per uso civile e industriale come fonte di energia alternativa e non inquinante. E' l'impegno contenuto nell'intesa siglata dalla Confartigianato, e la società "Eurosolare", del Gruppo ENI che, unica in Italia, produce e

commercializza tecnologie e impianti fotovoltaici. L'obiettivo dell'accordo tra Confartigianato e Eurosolare consiste nel promuovere una nuova cultura della difesa dell'ambiente e del risparmio energetico attraverso l'uso delle energie rinnovabili come appunto quella solare che, grazie agli impianti fotovoltaici, viene trasformata in energia elettrica. Ma l'accordo ha anche la finalità di favorire la creazione, nell'artigianato, di nuove figure professionali, di innovative attività imprenditoriali e, quindi, di prospettive di occupazione qualificata.

Nell'intesa si prevedono, tra l'altro: iniziative di formazione professionale rivolte agli artigiani installatori sulla gestione delle tecnologie fotovoltaiche, attività informative ai consumatori sui vantaggi degli impianti fotovoltaici in termini di risparmio energetico, progetti per lo sviluppo di nuove imprese in questo settore in cui l'Italia mostra ancora una situazione in controtendenza rispetto alla crescita registrata tra il 1998 e il 1999 in Europa (+14%), negli Usa (+15%) e in Giappone (+60%).

ESTETISTE

Anche a Como applicheremo il codice di autodisciplina

APA e CNA, aderiscono all'iniziativa nazionale

Anche a Como, in conseguenza dell'iniziativa promossa da Confartigianato Estetica, per la realizzazione di un codice di autodisciplina garante la qualità dei trattamenti estetici, attraverso la voce delle Presidenti delle Associazioni Artigiane, Maruska Nava per l'APA Confartigianato e Nadia Galli per la CNA, esprimono preoccupazione rispetto ai rischi che gli utenti corrono, per una grave e carente professionalità, e a volte legalità, connesse ad alcune attività collaterali la professione dell'estetista.



Maruska Nava Presidente Estetiste APA-Confartigianato

Le responsabili del settore, ribadiscono l'importanza dell'iter formativo teorico-pratico di 3 anni, al fine di ottenere l'abilitazione all'avvio, non solo di un istituto,

ma anche di un centro abbronzante. Infatti, secondo il recente provvedimento della Corte di Cassazione n.4012 del 13 ottobre '99, gli addetti ai cen-

tri di abbronzatura, devono possedere la qualifica professionale di estetista per esercitare la loro attività. Ciò in considerazione delle necessarie cognizioni e pratiche che devono avere tutti i professionisti addetti alla cura estetica del corpo.

In merito si segnala che con l'anno scolastico 2000/2001, il centro di formazione professionale CIAS di Como, attiverà anche un corso serale di estetica per rispondere alle necessità di chi deve adeguarsi alle nuove norme, costituendo così un'occasione eccezionale da non mancare.

Per informazioni rivolgersi alle Associazioni di Categoria o alla segreteria della scuola stessa.

CIOCCOLATA ARTIGIANALE

Prodotto di qualità: "Passiamo rapidamente dagli annunci ai fatti" Recepita la richiesta per il marchio

"L'impegno del Governo a creare un marchio Doc a difesa della vera cioccolata recepisce la richiesta di Confartigianato, per difendere la qualità del prodotto artigianale tradizionale e per tutelare i gusti dei consumatori. Ora però è necessario passare rapidamente dagli annunci ai fatti". I vertici della Confartigianato hanno apprezzato l'annuncio



del Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole Luigi Nocera, ma ha invitato il Governo alla celerità nelle procedure di riconoscimento del marchio, ritenendo auspicabile che gli standards di qualità fissati dall'Italia per produrre la cioccolata tradizionale, una volta riconosciuti dall'Unione europea, diventino vincolanti per tutti i Paesi europei.

EMASA

service
ENTE MUTUO ASSISTENZIALE SANITARIO ARTIGIANI

Como - Viale Roosevelt, 15
tel.031 3161 fax 031 316.266
E.MAIL-EMASA@APACOMO.IT

Confartigianato

SERVIZI QUALIFICATI PER LA MEDICINA DEL LAVORO

al servizio dell'artigianato comasco

- piani di sorveglianza
- accertamenti sanitari
- visite periodiche e pre-assuntive
- sopralluoghi nell'ambiente di lavoro
- relazioni sanitarie
- informazioni sulla medicina del lavoro